



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

CITTA' METROPOLITANA CATANIA

Via Regina Margherita n. 8 – CAP: 95025 Aci Sant'Antonio

Pec: comune-acisantantonio@legalmail.it

ORDINANZA N. 223 del 07 FEB 2019

Ufficio proponente: Protezione Civile

**OGGETTO: ORDINANZA DI INAGIBILITÀ TEMPORANEA DI EDIFICIO A SEGUITO DI SOPRALLUOGO SPEDITIVO**

**Ditta: RAPISARDA VERA.**

## IL SINDACO

**Premesso** che in data 26/12/2018 si è verificato un evento sismico di mag. 4.9 che ha interessato in modo considerevole il territorio comunale;

**Visto** che tale fenomeno ha provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

**Considerato** che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità delle vie;

**Rilevato** che, in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto, che ha colpito il territorio comunale di Aci Sant'Antonio, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato;

**Viste** l'istanza di sopralluogo prodotta dalla Signora Rapisarda Vera residente in Aci Sant'Antonio (CT) in via Collegio Fiandaca n. 8, al prot.n. 702 del 07/01/2019;

**Vista la scheda n. 7 della squadra n. 1205 del 10/01/2019, di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, redatta dal personale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, dalla quale si evince che l'immobile sito in Aci Sant'Antonio (CT), in Collegio Fiandaca n. 8, in catasto al Fg. 7 part. 143 sub 3 (C/6), Fg. 7 part. 143 sub 4 (C/6), Fg. 7 part. 143 sub 5 (A/2), è stato classificato con la lettera B della sez. 8 della scheda (edificio temporaneamente inagibile – in tutto o in parte – ma agibile con provvedimenti), con la seguente motivazione: “al piano terra si riscontrano lesioni nella totalità delle pareti (tamponamento e tramezzature) il padre che ha costruito l'immobile, riferisce della tipologia costruttiva utilizzata: muratura in pietrame spessore 50 cm con pilastri senza cassaforma, travi e solai in c.a., i tramezzi sono in blocchi di cls da 25 cm. Le pareti, del bagno, cameretta e salotto, e camera da letto andrebbero demolite e ricostruite perché in pericolo di crollo in caso di altro sisma. Si rilevano danneggiamenti al pavimento e alle porte e alle porte per la difficoltà nella manovra di apertura e chiusura”;**

**Ritenuto** necessario ai fini della tutela privata e pubblica incolumità inibire l'accesso a qualsiasi utilizzo, anche occasionale, nell'edificio sopra individuato, fatta eccezione per i Tecnici e gli addetti incaricati qualora sussistono comunque le condizioni di sicurezza;

**Preso** atto che nell'edificio di cui sopra, risultano presenti condizioni tali da considerarlo temporaneamente inagibile, ma agibile a seguito di interventi di messa in sicurezza e di ripristino mediante lavori atti ad eliminare quanto segnalato nella scheda della squadra n. 1205 - scheda n. 7 del 10/01/2019, redatta dal personale del Dipartimento di Protezione Civile;

**Ritenuto** necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, dichiarare l'edificio temporaneamente inagibile ma agibile con provvedimento di pronto intervento, fino alla esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino;

**Visto** l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n.225 ss mm.ii;

**Visto** l'art. 108 della lettera C del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

**Visto** l'art. 50 e l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;



Vista l'Ordinanza n. 00566 del 28 dicembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa ai primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito vari comuni della provincia di Catania;

## D I C H I A R A

La temporanea inagibilità, ma agibile con provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità dell'edificio sito in Aci Sant'Antonio (CT), in Collegio Fiandaca n. 8, in catasto Fg. 7 part. 143 sub 3 (C/6), Fg. 7 part. 143 sub 4 (C/6), Fg. 7 part. 143 sub 5 (A/2), inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie al fine di renderlo agibile.

## ORDINA

Alla Signora:

**RAPISARDA VERA** nata ad Acireale (CT) il 29/10/1975, C.F. RPSVRE75R69A028R;

il **non utilizzo** di detto edificio sia ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'immobile in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione al personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche, qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza, fino alla messa in atto degli interventi di messa in sicurezza e ripristino delle condizioni di stabilità mediante l'esecuzione di lavori urgenti;

Che i proprietari o comunque ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti sopra descritti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque. Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile: tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza della presente Ordinanza.

**L'ultimazione delle opere inerenti i lavori oggetto della presente, deve essere attestata da tecnico abilitato e altresì deve essere prodotta documentazione attestante lo smaltimento in discarica autorizzata del materiale dismesso.**

## D I S P O N E

Per gli uffici competenti di notificare la presente Ordinanza a:

**RAPISARDA VERA** nata ad Acireale (CT) il 29/10/1975, C.F. RPSVRE75R69A028R, e residente in Aci Sant'Antonio (CT) in in via Collegio Fiandaca n. 8;

Trasmettere la presente Ordinanza a:

- S.E. il Prefetto di Catania: [protocollo.prefc@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefc@pec.interno.it)
- S.O.R.I.S. – Palermo: [soris@protezionecivilesicilia.it](mailto:soris@protezionecivilesicilia.it);
- Al COR di San Giovanni La Punta: [cor@protezionecivilesicilia.it](mailto:cor@protezionecivilesicilia.it)
- Dipartimento Regionale di Protezione Civile Servizio Sud-Orientale: [dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.Sicilia.it](mailto:dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.Sicilia.it)
- Comando Stazione di carabinieri di Aci Sant'Antonio: [tct23609@pec.carabinieri](mailto:tct23609@pec.carabinieri)
- Al Segretario Generale – Sede
- Al Comando Municipale - Sede
- Al Responsabile VI Settore Urbanistica- Sede
- Al Responsabile Comunale di Protezione Civile – Sede

Contro la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della Legge 241/90 e L.R. 10/91, è ammesso ricorso al TAR di Catania entro 60 giorni dalla data di notificazione oppure, in via alternativa, ricorso al Presidente della Regione Siciliana, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Aci Sant'Antonio;

07 FEB 2019



IL SINDACO  
Santo Orazio Caruso

